



**COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 DEL 16/07/2015

OGGETTO: Imposta unica comunale (IUC) - componente TASI - tributo sui servizi indivisibili.
Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di luglio alle ore 19,00 e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune a seguito di seduta urgente sono presenti i Sigg.:

NOMINATIVI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Giovanni Bovi	Presidente	X	
Mandalà Matteo	Consigliere		X
Capaci Francesca	Consigliere	X	
Cuccia Giancarlo	Consigliere	X	
Riela Manuela	Consigliere		X
Sciffò Giorgio	Consigliere	X	
Scalia Vittorio	Consigliere	X	
Pillitteri Pasquale	Consigliere	X	
Ferrara Enza	Consigliere	X	
Petrotta Giuseppina	Consigliere	X	
Camarda Antonella	Consigliere	X	
Petta Alberto	Consigliere	X	
Matranga Tommaso	Consigliere		X
Schirò Annafranca	Consigliere	X	
Scalia Giuseppina	Consigliere		X

Presenti: 11 Assenti: 04

Fra gli assenti risultano giustificati ai sensi dell'art. 173 O.R.EE.LL. i Signori: =====

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale sig. Giovanni Bovi.

Assiste il Segretario Comunale avv. Salvatore Somma

La seduta è pubblica

SEDUTA DEL 16/07/2015 ore 19,00

OGGETTO: Imposta unica comunale (IUC) - componente TASI - tributo sui servizi indivisibili.
Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015.

Il Responsabile della Direzione Economico-finanziaria Rag. G. Matranga esplica la proposta spiegando il gettito previsto con l'aumento proposto ammonta a circa 240.000,00.

Il Presidente, poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, pone ai voti la superiore proposta di deliberazione.

La votazione, eseguita in forma palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori all'uopo designati, dà il seguente esito:

Presenti: 11
Favorevoli: 07
Astenuiti: 04 (A. Petta, A. Camarda, A.F. Schirò, F. Capaci).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi della l.r. 48/91 come integrato dall'art. 12 l.r. 30/2000 dall'art. 49 e dall'art. 147 comma 1 e dall'art. 147 bis del d.leg.vo. 267/2000, come modificato dal d.l. 174/2012, e successive modifiche;

Vista l'attestazione di conformità del Segretario Comunale reso ai sensi dell'art. 46 del vigente Statuto Comunale;

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

Visto il vigente Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il vigente OR.EE.LL.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva votazione che dà il seguente esito:

Presenti: 11
Favorevoli: 07
Astenuiti: 04 (A. Petta, A. Camarda, A.F. Schirò, F. Capaci).

il Consiglio Comunale delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.
Alle ore 22:10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.



direzione economico finanziaria

ESEMPLARE PER LA PUBBLICAZIONE

proposta di deliberazione per il CONSIGLIO COMUNALE n. 15 del 05/06/2015

OGGETTO	Imposta unica comunale (IUC) – componente TASI – Tributo sui servizi indivisibili. Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015.
---------	---

Visto:

- che la Legge di stabilità 2015 (L. n. 190 del 23.12.2014) conferma tutto l'impianto previsto dalla legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014), i cui commi da 639 a 731 dell'articolo unico hanno istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

- che la predetta Legge di stabilità 2015, interviene, con il comma 679, sul comma 677 della legge n.147/2013, prevedendo che le disposizioni transitorie, inizialmente stabilite solo per il 2014, siano estese anche al successivo periodo d'imposta (2015).

Rilevato, quindi, che per il 2015, la fiscalità comunale continua a basarsi sulla IUC (Imposta Unica Comunale), composta da IMU, TARI e TASI, sostituendo quest'ultima il gettito IMU per le abitazioni principali non di lusso;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Visto il comma 676 del citato articolo, il quale stabilisce che l'aliquota base della TASI è pari all'1 (uno) per mille ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;

Visto, nel dettaglio, che il predetto articolo stabilisce che i Comuni, nella determinazione delle aliquote TASI, devono tenere in considerazione i seguenti limiti:

1. la **somma delle aliquote della TASI e dell'IMU**, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere in ogni caso superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013. Si deve quindi fare riferimento ad un tetto fissato al 10,6 per mille per la generalità degli immobili, ovvero ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie (ossia il 6 per mille per le abitazioni principali) (comma 677);

2. l'aliquota massima **non può eccedere il 2,5 per mille anche per il 2015**, confermando quindi i profili di prelievo già visti nel corso del 2014 (comma 677);

3. derogare ad entrambi i limiti imposti (quello della somma delle aliquote e quello specifico TASI del 2,5 per mille) per un **ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille**, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari assimilate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi in passato con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili (comma 677);

4. l'aliquota specifica prevista per i **fabbricati rurali** ad uso strumentale non può eccedere il limite **dell'1 per mille**, ossia l'aliquota base del tributo, introdotta a regime ad opera della L. n. 147/2013 (comma 676); tale limite non può in alcun caso essere incrementato dal Comune, nemmeno azionando la deroga dello 0,8 per mille (comma 678 - cfr. circolare n. 2/DF/2014);

[Handwritten signature]
[Handwritten number 1/5]



COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI
BASHKIA E HORES SE ARBERESHEVET
Provincia di Palermo
Rreth i Palermës

Visto, altresì,

- al comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- il Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 8 settembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, ed in particolare l'articolo 9, dove è previsto che annualmente, con la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote del tributo, saranno individuati i servizi indivisibili comunali ed indicati analiticamente i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Tenuto conto che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

Considerato:

- che questo Comune con deliberazione consiliare n. 20 del 25/03/2015 ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dagli art. 243-bis del TUEL approvato con decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'accesso al *Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali* previsto all'articolo 243-ter, la cui proposta di deliberazione consiliare è in itinere, prescrive per l'Ente l'obbligo di deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente al fine di ottenere il maggior gettito possibile;

Appurato quindi che:

- secondo le stime elaborate dal sito del Ministero Federalismo fiscale il gettito maggiore realizzabile, pari ad un importo presunto di € 242.000,00, è applicando l'aliquota al 2,5 per mille senza operare detrazioni dal tributo;
- tale gettito garantisce la parziale copertura nella misura del 39% dei servizi comunali indivisibili, identificabili in quelli riportati nella tabella "A" che segue nell'ambito della quale sono riportati i relativi costi determinati con riferimento al personale addetto, all'acquisto di beni, alle prestazioni di servizi, all'utilizzo di beni di terzi ed ai trasferimenti, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, in corso di predisposizione:

Tabella A - Servizi indivisibili	Costi da coprire con la TASI
Illuminazione pubblica e manutenzione impianti	285.830,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	3.000,00
Servizi cimiteriali	128.325,00
Protezione civile, pronto intervento, e tutela della sicurezza pubblica	2.850,00
Polizia locale	209.140,00
<i>TOTALE</i>	629.145,00

2/5



COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI
BASHKIA E HORES SE ARBERESHEVET
Provincia di Palermo
Rreth i Palermës

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 8 settembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale furono approvate le aliquote del tributo a valere per l'anno 2014;
- la deliberazione n. 18 del 25/03/2015c che ha determinato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'aliquota IMU, componente IUC, nella misura:
 - o ALIQUOTA ORDINARIA 1,06% (10,60 per mille)
 - o ALIQUOTA ABITAZIONI PRINCIPALI A/1 –A/8 A/9 E PERTINENZE 0,6% (6 per mille);

CHE pertanto le aliquote TASI da determinare per l'anno 2015 sono desumibili dalla tabella che segue:

Tipologia di immobile	aliquota
Aliquota per abitazione principale di categorie DIVERSE da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	2,5 per mille
Aliquota per abitazione principale di categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	ZERO per mille
Aliquota per tutti gli altri immobili compreso aree edificabili	ZERO per mille
Aliquota fabbricati rurali uso strumentali	1,00 per mille

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 13 maggio 2015, che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

Richiamato l'art. 13 "scadenze di versamento" del regolamento TASI, il quale prevede il versamento in due rate con scadenza 16 giugno e 16 dicembre;

si propone di deliberare.

1) Di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella "A" di cui alle premesse, la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura la TASI è diretta.

2) Di determinare a valere dal 1° gennaio 2015 le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), come desumibili dalla tabella che segue:


Tipologia di immobile	aliquota
Aliquota per abitazione principale di categorie DIVERSE da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	2,5 per mille
Aliquota per abitazione principale di categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	ZERO per mille
Aliquota per tutti gli altri immobili compreso aree edificabili	ZERO per mille
Aliquota fabbricati rurali uso strumentali	1,00 per mille

Handwritten signature



COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI
BASHKIA E HORES SE ARBERESHEVET
Provincia di Palermo
Rreth i Palermës


- 3) Di dare atto che non viene stabilita alcuna detrazione dal tributo.
- 4) Di dare atto che viene rispettato: a) il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; b) l'aliquota massima del 2,5 per mille.
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento, in conformità all'articolo 172, lettera c), del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, costituisce allegato alla deliberazione consigliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015.
- 6) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina della TASI si rimanda al regolamento approvato con deliberazione consiliare n.19 del 08/09/2014, esecutiva nei termini di legge.
- 7) Di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).
- 8) Di dare atto che, a regime, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti della TASI devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.
- 9) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 come previsto dall'art.12 L.R. 44/1991.

 *struttore*
Giuseppe Matranga

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dati sensibili, la sottoscritta richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On Line, confermando che lo stesso è esclusivamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza.

A tal fine si sollevano da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.

Il Responsabile della Direzione
Giuseppe Matranga






COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI
BASHKIA E HORES SE ARBERESHEVET
Provincia di Palermo
Rreth i Palermës

PARERI AI SENSI L.R. 48/91 COME INTEGRATO DALL'ART. 12 L.R. 30/2000 DALL'ART. 49 E DALL'ART. 147 COMMA I E DALL'ART. 147 BIS DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

Oggetto: **Imposta unica comunale (IUC) – componente TASI - Tributo sui servizi indivisibili**
Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE ECONOMICO FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

Piana degli Albanesi li 05/06/2015



IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
GIUSEPPA MATRANGA

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE ECONOMICO FINANZIARIA; IN MERITO ANCHE ALL'ASSENZA DI CONDIZIONI CHE POSSANO DETERMINARE LO SQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLE RISORSE.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE
OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON E' DOVUTO IN QUANTO IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

Piana degli Albanesi li 05/06/2015



IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
GIUSEPPA MATRANGA

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DEL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 46 del vigente Statuto Comunale, il Segretario Comunale attesta che la proposta di deliberazione è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

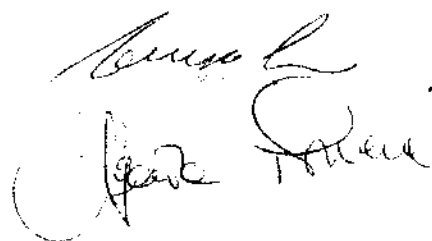
Piana degli Albanesi, li 9/06/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
D. SALVATORE PIGNATELLO

\$1 College dei Revisori esprime parere favorevole.

P. cura dell'Albanesi 16/7/2015


Giuseppe Tasso

Deliberazione C.C. n. 61/2015

Letto e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott.ssa Francesca Capaci

DELLA
PRESIDENTE
Sig. Giovanni Bovi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Somma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

CERTIFICA

che copia della deliberazione, ai sensi dell' art. 11 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni è stata pubblicata per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio On Line nr. Reg. _____ dal _____ al _____ e che _____ è stata prodotta a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on line
Sig.ra Antonina Ferrara

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/02/15 ai sensi dell'art. 12.

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
- Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 16/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Somma